

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2024, n. 1584

D.G.R. n. 1086 del 31 luglio 2023 recante “Art. 72, comma 4, Legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico”. Modifiche e integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell’offerta, Servizio Strategie e Governo dell’assistenza alle Persone in condizione di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- a) di approvare il documento “ART. 72, COMMA 4, L.R. N. 32/2022 - CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE SPESE SANITARIE SOSTENUTE DAI CITTADINI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO” di cui all’allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di stabilire che, in relazione alle istanze presentate per l’anno 2024, le Aziende Sanitarie Locali adottino i criteri e le modalità attuative di cui al presente provvedimento in ordine alla concessione del contributo in parola;
- c) di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali il fondo di cui all’Art. 72, comma 4, Legge regionale n. 32/2022, il cui stanziamento è stato rideterminato dalla Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)” in euro 4.000.000,00 per l’esercizio finanziario 2024

(capitolo U1202025/2024), rapportato alla popolazione residente (0 – 21 anni) come da tabella che segue:

L.R. 32/2022 ART. 72 - CONTRIBUTO METODO ABA ASSEGNAZIONE 2024		
ASL	POPOLAZIONE RESIDENTE 0-21 (Dati ISTAT)	Quota assegnata (valore in euro)
ASL BA	235.645	1.260.775,88 €
ASL BT	77.626	415.323,85 €
ASL BR	69.420	371.419,13 €
ASL FG	120.116	642.658,89 €
ASL TA	105.251	563.126,41 €
ASL LE	139.561	746.695,84 €
TOTALE	747.619	4.000.000,00 €

- d) di stabilire che il predetto finanziamento riconosce un contributo alle spese sanitarie nei confronti dei soggetti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico e non copre le eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio nei confronti dell'assistito, dei genitori e degli operatori sanitari;
- e) di revocare i contenuti della *Deliberazione di Giunta regionale n. 1086 del 31.07.2023 avente a oggetto "Art. 72, comma 4, legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico"* ;
- f) di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile, ai componenti del Tavolo regionale per l'Autismo di cui alla DGR n. 521/2022 ed alle Associazioni di categoria delle strutture dedicate per l'autismo;
- g) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

D.G.R. n. 1086 del 31 luglio 2023 recante “Art. 72, comma 4, Legge regionale n. 32/2022 – Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico”. Modifiche e integrazioni.

VISTI

- la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all’art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l’esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 31/07/2015, recante “Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 07/12/2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 302 del 07/03/2022 recante “Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 473 del 26.10.2024 avente ad oggetto “Assegnazione delle deleghe in materia di “Sanità, Benessere animale, Sport per tutti”;

PREMESSO CHE

Il Disturbo dello Spettro Autistico è un disturbo del neurosviluppo, causato da uno o più fattori genetici e ambientali che agiscono sul sistema nervoso centrale dando luogo ad una sindrome comportamentale, biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita, che accompagna i pazienti per tutto il corso della loro esistenza.

Inoltre, la disabilità che caratterizza questi disturbi, oltre ad essere permanente, assume un’espressività variabile nel tempo, in particolare per quanto riguarda le caratteristiche di inserimento sociale.

Negli ultimi tempi si è verificato un notevole incremento di diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico e non esiste un trattamento idoneo per tutti i pazienti affetti da tale disturbo.

Ad ogni modo, per i bambini, il trattamento deve essere:

- Precoce e procedere per tappe di sviluppo;
- Intensivo in considerazione delle esigenze personali che mutano con lo sviluppo individuale;
- Integrato nei vari contesti di vita;

- Personalizzato.

VISTI:

- La Legge n. 134 del 18.08.2015 contenente “*disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico e di assistenza alle famiglie*”, che prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute e l’inserimento nella vita sociale di persone con Disturbi dello Spettro Autistico;
- Il D.P.C.M. del 12.01.2017 recante “*definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’art. 1, comma 7 del D. Lgs. n. 502/1992*”, che definisce i nuovi LEA introducendo in tale ambito assistenziale le prestazioni a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico. In particolare, l’art. 60, comma 1, recita: “*Il S.S.N. garantisce alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l’impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche*”;
- L’Intesa Stato Regioni del 10 maggio 2018 recante “*Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico*”;
- La D.G.R. n. 521 del 11.04.2022 ad oggetto “DGR n. 1521/2013 - Tavolo Regionale per l’Autismo - Nomina Componenti”;

CONSIDERATO CHE

L’articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26, come sostituito dall’art. 72 “*Contributo metodo ABA e fondo autismo*” della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 “*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*” e come da ultimo modificato dall’art. 8 della legge regionale 15 giugno 2023, n. 13 prevede:

“*Art. 38 (Contributo metodo ABA e fondo autismo)*

1. *Nelle more della completa attivazione delle strutture dedicate per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9 (Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali), la Regione partecipa, con la concessione di un contributo, alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati e accreditati ai sensi del regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale. Nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 12, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e di cassa, di 5 milioni di euro.*

2. *Al potenziamento del fondo regionale di remunerazione per l’acquisto di prestazioni sanitarie dalle strutture accreditate per i disturbi dello spettro autistico di cui al r.r. 9/2016 si provvede a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.*

3. *Al fine di consentire l’avvio delle attività dei centri specializzati per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico previste dagli articoli 4, 5 e 6 del r.r. 9/2016 nelle more di programmare una adeguata formazione per alcune professionalità ora carenti, si rende necessario prevedere l’intercambiabilità, per un periodo transitorio di massimo 12 mesi delle figure professionali previste dal r.r. 9/2016. In particolare, i professionisti sanitari della riabilitazione (terapista occupazionale ex*

d.m. 17 gennaio 1997, n. 136, d.m. 27 luglio 2000, educatore professionale ex d.m. 8 ottobre 1998, n. 520, d.m. 27 luglio 2000, tecnico della riabilitazione neuropsichiatrica), nonché la figura dello psicologo possono essere tra loro intercambiabili in relazione ai bisogni assistenziali dei soggetti in trattamento e per esigenze di turnazione, fermo restando sia il numero complessivo di unità riportato nelle tabelle 1, 2 e 3 di cui al comma 9.3 dell'articolo 4 del r.r. 9/2016, che la presenza delle figure professionali di cui al comma 9.2.

4. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione dei finanziamenti di cui ai commi 1 e 2.”.

CONSIDERATO CHE

Alla luce del quadro normativo richiamato, la Giunta della Regione Puglia ha emanato la Deliberazione n. 1086 del 31 luglio 2023 recante “Art. 72, comma 4, legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico”.

Successivamente, sono state avanzate proposte di modifica, al testo precedentemente licenziato, da parte di alcuni componenti del Tavolo Autismo di cui alla D.G.R. n. 521/2022.

Le modifiche in questione sono state condivise con il suddetto Tavolo in occasione delle riunioni del 6 e del 21 maggio e del 4 giugno 2024.

Ritenuto di dover recepire le modifiche suggerite, visto, inoltre, che la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)” ha assegnato una dotazione finanziaria di 4 milioni di euro per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, del bilancio regionale autonomo, e ritenuto, altresì, di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali le risorse in questione, stanziare sul capitolo U1202025/2024, rapportate alla popolazione residente (0 – 21 anni) come da tabella che segue:

L.R. 32/2022 ART. 72 - CONTRIBUTO METODO ABA ASSEGNAZIONE 2024		
ASL	POPOLAZIONE RESIDENTE 0-21 (Dati ISTAT)	Quota assegnata (valore in euro)
ASL BA	235.645	1.260.775,88 €
ASL BT	77.626	415.323,85 €
ASL BR	69.420	371.419,13 €
ASL FG	120.116	642.658,89 €
ASL TA	105.251	563.126,41 €
ASL LE	139.561	746.695,84 €
TOTALE	747.619	4.000.000,00 €

Tutto ciò premesso, si rende necessario modificare e integrare il contenuto della Deliberazione di Giunta regionale n. 1086 del 31 luglio 2023, introducendo i nuovi criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico e utilizzare la somma pari a € 4.000.000,00 che trova copertura sullo stanziamento di cui al capitolo U1202025/2024 del bilancio autonomo secondo quanto riportato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L’impatto di genere stimato è: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Dalla presente deliberazione deriva una spesa pari a € 4.000.000,00 che trova copertura sullo stanziamento di cui al capitolo U1202025/2024 del bilancio autonomo.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell’art. 72, comma 4 della L.R. 32/2022 si propone alla Giunta regionale:

- a) di approvare il documento “ART. 72, COMMA 4, L.R. N. 32/2022 - CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE SPESE SANITARIE SOSTENUTE DAI CITTADINI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO” di cui all’allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di stabilire che, in relazione alle istanze presentate per l’anno 2024, le Aziende Sanitarie Locali adottino i criteri e le modalità attuative di cui al presente provvedimento in ordine alla concessione del contributo in parola;
- c) di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali il fondo di cui all’Art. 72, comma 4, Legge regionale n. 32/2022, il cui stanziamento è stato rideterminato dalla Legge regionale

29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)" in euro 4.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2024 (capitolo U1202025/2024), rapportato alla popolazione residente (0 – 21 anni) come da tabella che segue:

L.R. 32/2022 ART. 72 - CONTRIBUTO METODO ABA ASSEGNAZIONE 2024		
ASL	POPOLAZIONE RESIDENTE 0-21 (Dati ISTAT)	Quota assegnata (valore in euro)
ASL BA	235.645	1.260.775,88 €
ASL BT	77.626	415.323,85 €
ASL BR	69.420	371.419,13 €
ASL FG	120.116	642.658,89 €
ASL TA	105.251	563.126,41 €
ASL LE	139.561	746.695,84 €
TOTALE	747.619	4.000.000,00 €

- d) di stabilire che il predetto finanziamento riconosce un contributo alle spese sanitarie nei confronti dei soggetti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico e non copre le eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio nei confronti dell'assistito, dei genitori e degli operatori sanitari;
- e) di revocare i contenuti della *Deliberazione di Giunta regionale n. 1086 del 31.07.2023 avente a oggetto "Art. 72, comma 4, legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico"* ;
- f) di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile, ai componenti del Tavolo regionale per l'Autismo di cui alla DGR n. 521/2022 ed alle Associazioni di categoria delle strutture dedicate per l'autismo;
- g) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO

Simona SANTAMATO

 SIMONA
SANTAMATO
08.11.2024 14:54:18
GMT+02:00

IL DIRIGENTE del Servizio "Strategie e Governo dell'assistenza alle Persone in condizione di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria"

Elena MEMEO

 Elena
Memeo
08.11.2024
14:02:03
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

 Mauro
Nicastro
08.11.2024
15:47:16
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

IL DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO

 Vito Montanaro
08.11.2024
17:14:17
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Raffaele PIEMONTESE

 Raffaele Piemontese
15.11.2024
12:45:37
GMT+02:00

(Parere di regolarità contabile)

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 12:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dalla pagina successiva segue l'Allegato 1, le cui pagine sono numerate in modo consecutivo a partire dalla pagina 1 fino all'ultima pagina.

ALLEGATO 1**ART. 72, COMMA 4, L.R. N. 32/2022 - CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE SPESE SANITARIE SOSTENUTE DAI CITTADINI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO****A. INTERVENTO, SOGGETTI****Finalità e obiettivi**

La Regione Puglia concorre a garantire l'attuazione sul territorio delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie in favore di cittadini con Disturbo dello Spettro Autistico anche mediante l'erogazione di un contributo a sostegno delle spese sanitarie sostenute per tutte le terapie sostenute da evidenza scientifica (Linee Guida I.S.S. 2023), quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati, erogate da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale, nelle more della completa attivazione della rete assistenziale territoriale dedicata.

A seguito dell'emanazione della legge n. 134/2015 e del D.P.C.M. 12.01.2017 di aggiornamento dei LEA le prestazioni sanitarie e sociosanitarie in favore di minori e adulti con Disturbo dello Spettro Autistico devono essere erogate con oneri a carico del SSR da parte delle strutture e servizi pubblici e privati accreditati ai sensi della L.R. n. 9/2017.

Il contributo in oggetto rimane una modalità di erogazione di prestazioni sanitarie come previsto dall'art. 72 della L.R. n. 32/2022, subordinata e comunque incompatibile con l'erogazione delle prestazioni da parte della rete assistenziale territoriale dedicata disciplinata dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i.

Riferimenti normativi

- Legge n. 134 del 18.08.2015 contenente *“disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico e di assistenza alle famiglie”* prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute e l'inserimento nella vita sociale di persone con Disturbi dello Spettro Autistico;
- D.P.C.M. del 12.01.2017 recante *“definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7 del D. Lgs. n. 502/1992”* definisce i nuovi LEA introducendo in tale ambito assistenziale le prestazioni a favore delle persone con disturbo dello spettro Autistico. In particolare, l'art. 60 comma 1 recita *“Il S.S.N. garantisce alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e*

del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche";

- Intesa Stato Regioni del 10 maggio 2018 recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico;
- R.R. n. 9/2016 recante "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*";
- Art. 72 L.R. n. 32/2022 recante "*Contributo metodo ABA e fondo autismo*" che ha previsto la concessione di un contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale rinviando ad una deliberazione di Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione del contributo;
- Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*" che ha rideterminato lo stanziamento di cui all'Art. 72, comma 4, Legge regionale n. 32/2022 in euro 4.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2024.

Soggetti ammessi a presentare domanda

1. Possono presentare istanza di contributo le persone residenti in Puglia da almeno un anno - fino all'età di 21 anni - con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico.
2. Le domande di intervento precoce rivolte a bambini di età prescolare hanno priorità rispetto alle altre istanze.
3. Gli utenti potranno avvalersi del contributo di cui all'art. 72 della L.R. n. 32/2022 soltanto nell'eventualità che non vi sia disponibilità di presa in carico presso i Servizi Territoriali di NPJA, le strutture di cui al R.R. n. 9/2016 o presso strutture ai sensi del R.R. n. 14/2014, presso Presidi di Riabilitazione ex art. 26 o altre strutture socio riabilitative di cui al R.R. n. 5/2019 accreditate e contrattualizzate con le ASL che prevedano, tuttavia, progetti riabilitativi che applichino metodi sostenuti da evidenza scientifica per la gestione del disturbo dello spettro autistico e l'impiego di personale specializzato così come previsto dal R.R. 9/2016.
4. Qualora l'utente dovesse rifiutare di accedere alle prestazioni ordinarie presso le strutture accreditate e contrattualizzate con le ASL di cui al precedente punto, non potrà essere ammesso a contributo.

B. COMMITTENTI, AMMISSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**Committenti**

Il Centro Territoriale per l'Autismo della ASL (CAT), inserito nella organizzazione delle unità operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) all'interno del Dipartimento di Salute Mentale della ASL di residenza dell'assistito, effettua la presa in carico di utenti con Disturbi dello Spettro Autistico e, oltre ad effettuare la diagnosi clinica e funzionale dei soggetti autistici, predispone i Progetti Ri/Abilitativi Individuali in cui vengono definiti i trattamenti adeguati per intensità e durata.

Ammissione ed erogazione del contributo

1. Il Centro Territoriale per l'Autismo della ASL (CAT) o la NPIA competente per territorio elabora/rimodula il Progetto abilitativo/riabilitativo individuale per i soggetti che necessitano di intervento intensivo/estensivo, modulato in funzione dei livelli di gravità, dell'età e delle potenzialità del soggetto, eseguendo verifiche annuali relativamente all'efficacia degli interventi terapeutici condivise con la struttura pubblica, privata accreditata o privata che eroga il trattamento.
2. Qualora non vi sia disponibilità di presa in carico ed erogazione delle prestazioni da parte della struttura pubblica o privata accreditata in ragione della lista d'attesa, l'Esercente la patria potestà del minore può presentare istanza di contributo scegliendo il professionista sanitario avente i requisiti di cui al paragrafo C.
3. Data la disponibilità contingentata del fondo, la struttura amministrativa della ASL di residenza ammetterà a contributo secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze e, comunque, entro i limiti delle risorse assegnate dalla Regione.
4. Il Progetto abilitativo/riabilitativo individuale elaborato dal CAT/NPIA indicherà la tipologia di prestazioni/interventi necessari, il numero delle ore settimanali delle prestazioni/interventi e la durata del programma. Al termine del programma indicato, il CAT/NPIA verificherà l'efficacia dell'intervento. Trattandosi di contributo, è previsto un rimborso forfettario per ora di prestazione/intervento erogato dal professionista pari ad € 15,00, salvo che l'importo richiesto dal professionista sia inferiore. In ogni caso, il contributo massimo erogabile da parte della ASL è pari ad € 5.000,00 per assistito all'anno. Ciò al fine di ammettere a contributo un numero quanto più alto possibile di istanze.

Si specifica che gli interventi abilitativi e riabilitativi (anche basati sul metodo ABA) devono far parte del piano generale di intervento a favore del bambino con DSA e devono essere prescritti dal CAT - Servizio di Neuropsichiatria Infantile della ASL territorialmente competente.

5. L'Esercente la patria potestà del minore o tutore, curatore, amministratore di sostegno della persona con ASD, al verificarsi della condizione di cui al precedente punto 2, può presentare istanza di contributo alla Direzione Generale della ASL, per il tramite del distretto socio sanitario di residenza che ne autorizza l'ammissibilità, a cui va allegato:
- un preventivo economico annuo dettagliato per tipologia di prestazione/intervento rilasciato dal professionista sanitario o dalla struttura (come individuati nel paragrafo C) e in linea con il programma di trattamento individualizzato autorizzato dal CAT, riportando le ore necessarie per la prestazione/intervento;
 - Documentazione probante i titoli e la specifica esperienza per il trattamento dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico da parte del professionista sanitario come da paragrafo C;
 - in caso di scelta di struttura di cui al paragrafo C, lettera e), dichiarazione del legale rappresentante della struttura resa ai sensi del DPR 445/2000 nella quale dichiara che le prestazioni sono rese:
 - a. in regime di solvenza e non rientrano tra quelle contrattualizzate con la ASL;
 - b. in locali che concorrono al rispetto dei requisiti strutturali per le strutture residenziali accreditate;
 - c. con professionisti aventi i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) di cui al seguente paragrafo C in aggiunta rispetto allo standard organizzativo previsto dagli specifici regolamenti.
 - la sede/studio presso cui sono state erogate le prestazioni o, nel caso di prestazioni erogate a domicilio, l'indicazione dello stesso;
 - la prescrizione al trattamento rilasciato dal CAT o Servizio di Neuropsichiatria Infantile della ASL territorialmente competente con relativo programma di trattamento individualizzato, che dovrà necessariamente riportare l'impossibilità a poter accedere alle strutture pubbliche o a poter accedere alle strutture private accreditate e contrattualizzate per l'Autismo in ragione della indisponibilità di posti disponibili per la presa in carico;
 - l'autodichiarazione di essere residente in Puglia da almeno un anno;
 - la dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 con la quale attesta che per il trattamento sanitario del disturbo dello spettro autistico non ha richiesto e/o ottenuto alcun contributo da parte di altri enti pubblici regionali e/o locali e che l'utente non usufruisce di altri interventi di ri/abilitazione a carico del SSR per i disturbi dello spettro autistico, né usufruisce di altra misura regionale, a qualsiasi titolo, in funzione della sua condizione di disabilità.

Il Direttore generale individua un'unica struttura amministrativa, all'interno di un Distretto socio sanitario, che funge da coordinatrice delle attività amministrative del contributo in parola, la quale, in base alla disponibilità del fondo, autorizza l'ammissibilità dell'istanza e procede anche alla liquidazione del contributo. Di detta struttura si individua un referente amministrativo da comunicarsi alla competente Sezione regionale al fine del necessario coordinamento delle attività di gestione e monitoraggio del contributo.

Erogazione del contributo

6. Ai fini della liquidazione del contributo autorizzato dal CAT - Servizio di NPIA di residenza, l'Esercente la patria potestà del minore o tutore, curatore, amministratore di sostegno della persona con ASD deve consegnare alla struttura amministrativa individuata dall'ASL, annualmente, il resoconto dettagliato delle spese sostenute accompagnato dalle fatture emesse dai professionisti sanitari in forma singola o associata che attestino i pagamenti delle prestazioni ricevute;
7. La relazione da parte del professionista sanitario circa il percorso realizzato con la persona con ASD, con gli obiettivi raggiunti;
8. La competente struttura amministrativa della ASL all'interno del distretto socio sanitario che svolge le funzioni di coordinamento delle attività del fondo, a seguito della dovuta positiva istruttoria circa la validità della documentazione prodotta, annualmente procede alla liquidazione del contributo per ora di prestazione/intervento erogato dal professionista pari ad € 15,00 e, comunque, nella misura massima di € 5.000,00 annui così come specificato al precedente punto 4.

Fase transitoria - Istanze ammesse a contributo prima dell'approvazione del presente provvedimento

Sono ritenute valide le istanze presentate in corso d'anno 2024, che saranno valutate in base ai criteri del presente documento, fatto salvo quanto previsto al precedente punto 8, ovvero che il contributo potrà essere erogato nella misura massima di € 5.000,00.

Rinnovo della domanda

In caso di rinnovo della richiesta di contributo nell'anno successivo, l'istante deve produrre nuovamente la documentazione aggiornata, così come richiesta al precedente punto 5.

C. PROFESSIONISTI CHE POSSONO EROGARE LE PRESTAZIONI/INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Nella more della formazione dell' Elenco regionale dei professionisti*e/o equipe multidisciplinari con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti dei disturbi dello spettro autistico, sono ammesse a contributo le istanze presentate dall'Esercente la patria potestà del minore o tutore, curatore, amministratore di sostegno della persona con ASD che si rivolga ai singoli professionisti sanitari aventi i seguenti requisiti, da dimostrarsi in sede di presentazione del preventivo di spesa di cui al precedente punto 5 con idonea documentazione attestante il titolo di studio e specializzazione nell'ambito della riabilitazione per l'autismo:

(*l'Elenco dei professionisti aventi i requisiti sopra descritti dovrà essere formato entro il 31.12.2024; dallo stesso si potrà attingere per l'erogazione del contributo a partire dal 2025).

- a. **Professionisti con laurea almeno triennale ad indirizzo sanitario** che possono erogare i trattamenti in forma singola o associata:
- Psicologo;
 - Terapista della neuro e della psicomotricità dell'età evolutiva;
 - Logopedista;
 - Medico con specializzazione in psichiatria o in neuropsichiatria dell'età evolutiva;
 - Terapista occupazionale;
 - Tecnico della riabilitazione psichiatrica;
 - Educatore professionale;
- b. Nel caso di prestazioni erogate in forma associata da equipe multidisciplinari, in cui è compresa anche la figura dell'educatore socio-sanitario, il progetto abilitativo/riabilitativo dovrà essere presentato e firmato dal medico con specializzazione in psichiatria o in neuropsichiatria dell'età evolutiva o dallo psicologo con comprovata esperienza in materia di autismo, che supervisiona l'intervento.

Per tali figure sono richiesti seguenti requisiti:

- Titolo di studio e/o professionale comprovante la qualifica ricoperta;
- Iscrizione all'Albo professionale;
- Comprovata competenza ed esperienza professionale nel campo dei Disturbi dello Spettro Autistico, autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000, con particolare riguardo all'implementazione di strategie cognitivo-comportamentali e di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) o in altri programmi di intervento sostenuti da evidenza scientifica opportunamente documentate e certificate;
- partecipazione a percorsi formativi teorico pratici presso strutture sanitarie e/o universitarie nazionali e internazionali specializzate nel trattamento del Disturbo dello Spettro Autistico;
- Esperienza professionale acquisita nella presa in carico psicoeducativa e psicoterapeutica ad indirizzo cognitivo - comportamentale in età evolutiva nei contesti di vita delle persone con disturbo dello spettro autistico;
- Per i professionisti che erogano trattamento ABA, conseguimento del Master ABA di I livello (Certificazione BCaBA – Assistenti Analisti del Comportamento) o in subordine Diploma RBT (Tecnico del Comportamento Certificato).

c. **Professionista che effettua le supervisioni del trattamento ABA (BCBA – Analista del comportamento)**

Per tale figura sono richiesti i seguenti requisiti:

- Laurea vecchio ordinamento o magistrale in Psicologia o in Medicina e Chirurgia con specializzazione in psichiatria o in neuropsichiatria dell'età evolutiva;
- Iscrizione all'Albo professionale;
- Conseguimento del Master ABA di II livello (Certificazione BCBA – Analisti del Comportamento).

d. **Esperienza**

Ai requisiti di cui ai punti a., b. e c. si aggiungono quelli di comprovata esperienza di almeno 3 anni sulla progettazione e gestione di interventi educativi a favore di persone con Disturbo dello Spettro Autistico nei diversi contesti di vita (domiciliare, ambientale e scolastico). Tale comprovata esperienza dovrà essere supportata dalla presentazione di documentazione dalla quale si evinca:

- Di aver fornito trattamenti nel corso dell'ultimo triennio a soggetti autistici;
- Aver avuto, nel proprio contesto organizzativo, le figure professionali coinvolte nell'intervento, con la formazione indicata nei punti a., b. e c.

e. **Strutture che possono erogare le prestazioni ammesse a contributo**

Possano erogare le prestazioni ammissibili a contributo anche:

- strutture di cui al R.R. n. 9/2016
- strutture di cui al R.R. n. 14/2014
- Presidi di Riabilitazione ex art. 26
- Centri diurni socio riabilitativi di cui al R.R. n. 5/2019 accreditati e contrattualizzati con le ASL

purché erogino le prestazioni di cui al presente documento:

- in regime di solvenza;
- in locali o ambienti che concorrono al rispetto dei requisiti strutturali per le strutture residenziali accreditate;
- con professionisti aventi i requisiti di cui ai precedenti punti a., b., c. e d. in aggiunta rispetto allo standard organizzativo previsto dagli specifici regolamenti.

f. **Sede**

I predetti professionisti devono dimostrare di avere una sede per lo svolgimento delle attività da indicarsi opportunamente, come previsto al punto 5 del paragrafo "Ammissione ed erogazione del contributo".



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2024	110	15.11.2024

D.G.R. N. 1086 DEL 31 LUGLIO 2023 RECANTE "ART. 72, COMMA 4, LEGGE REGIONALE N. 32/2022 # CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE SPESE SANITARIE SOSTENUTE DAI CITTADINI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO". MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 18/11/2024 13:06
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

